



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

Prot. n° 354

Roma 14 Gennaio 2016

All'Assessore Dott. Alessandro Baccei
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Marisa Finocchiaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Salvatore Sammartano

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti Referenti Tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione del Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 gennaio 2015 (ore 14.30), Regione Lombardia, Via del Gesù, 57 - Roma.

Presenti alla riunione i rappresentanti delle seguenti Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Sardegna, Umbria e Province autonome di Trento e Bolzano.

Presente per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca – Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome era presente il Dott. Paolo Alessandrini, Dirigente Rapporti con il Parlamento e Affari Finanziari.

I lavori sono stati aperti dal Coordinatore tecnico, Dott. Antonello Turturiello della Regione Lombardia, secondo l'ordine del giorno con gli esiti riportati.

1. Intesa in attuazione dei commi 680 – 688 della Legge di Stabilità 2016.

Il Coordinatore tecnico ha comunicato che sulla base dell'intesa di cui all'oggetto, al comma 680, di cui all'art. 1 della legge di stabilità 2016, le Regioni e Province autonome devono farsi carico dei tagli previsti sia per il 2016 che sul pluriennale (2017, 2018 e 2019) ricordando che la citata intesa dovrà essere chiusa entro il mese corrente. Nell'intesa dovranno, pertanto, essere individuate le leve che consentono di arrivare a coprire i tagli richiesti dalla legge di stabilità sia per la parte sanità che per quella non sanità.

Per la parte non sanità gravano sulle Regioni a statuto ordinario (RSO) 2.200 mln di euro di tagli per l'anno in corso, mentre sul pluriennale i tagli gravano sia sulle Regioni ordinarie che su quelle speciali. In merito, il Coordinatore tecnico ha avanzato alcune proposte per la copertura dei suddetti tagli da parte delle RSO, quali: per la parte relativa al saldo netto da finanziare, i tagli potranno essere fatti sui capitoli di bilancio dello Stato già individuati l'anno precedente e in parte sull'edilizia sanitaria utilizzando, comunque, la stessa chiave di riparto anche per la parte relativa all'indebitamento netto. Per quest'ultima, il Coordinatore tecnico ha avanzato alcune ipotesi come l'utilizzo di alcune risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) avanzate (circa 560 mln di euro). In merito, il Coordinatore tecnico ha comunicato che predisporrà un documento simile a quello concordato l'anno precedente sulla distribuzione dei tagli dell'anno corrente con l'inserimento di alcune proposte emendative senza impatto finanziario sulle quali c'era già l'accordo del Governo ma che non sono state inserite nell'attuale legge di stabilità.

Infine, il Coordinatore tecnico ha proposto con riguardo al citato comma di giungere ad un accordo in sede di autoordinamento di tutte le Regioni, ordinarie e speciali, e Province autonome sulla distribuzione del contributo alla finanza pubblica pari a 3.980 mln di euro per l'anno 2017 e a 5.480 mln di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, proponendo come chiave di riparto 80% -

20% di cui l'80% a carico delle RSO e il 20% a carico delle RSS e Province autonome. In proposito, il Coordinatore tecnico ha invitato il referente tecnico della Regione Sardegna, collegato in videoconferenza, a farsi portavoce della suddetta proposta con le RSS e le Province autonome nella qualità di Regione capofila per il coordinamento delle autonomie speciali. Il suddetto tema sarà riproposto nella prossima riunione del Coordinamento tecnico che sarà convocata martedì 19 gennaio p.v. per la quale il Coordinatore tecnico attende di conoscere la posizione delle autonomie speciali sulla proposta di cui sopra.

Infine, il Coordinatore tecnico ha informato i presenti che ove le Regioni non raggiungessero in sede di autoordinamento un'intesa per la seduta della Conferenza Stato-Regioni calendarizzata mercoledì 21 gennaio p.v., sarà chiesto al Governo l'iscrizione della suddetta intesa ad una seduta straordinaria della Conferenza Stato-Regioni per giovedì 28 gennaio 2015.

Il Coordinamento tecnico, all'unanimità, ha approvato.

2. D.L. 30 dicembre 2015, n. 210” Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”.

Il Coordinatore tecnico ha proposto di predisporre alcuni emendamenti che prevedono la proroga di termini per gli investimenti, per la flessibilità del fondino di cui al FSN 2015, nella previsione che sia utile fare un accordo tra le Regioni sul riparto del FSN per l'anno 2016, per la possibilità di non contrarre mutuo per non contrastare con la normativa sul pareggio di bilancio.

Il Coordinatore tecnico ha chiesto l'invio di ulteriori eventuali proposte emendative in vista della prossima riunione del Coordinamento tecnico interregionale che avrà luogo martedì 19 gennaio p.v. e, comunque, prima della scadenza dei termini per la presentazione degli emendamenti al decreto di cui all'oggetto attualmente all'esame della Camera dei Deputati.

Il Coordinamento tecnico, all'unanimità, ha approvato.

3. Aggiornamento consuntivo manovre IRAP e Addizionale IRPEF anno 2013 e stima gettito quadriennio 2014 – 2017 e contributo ai sensi art. 8, c. 13 duodecies, D.L. n. 78/2015.

Il Coordinatore tecnico ha riferito che i prospetti trasmessi dal MEF al Dipartimento della RGS dello Stato e alla Conferenza Stato-Regioni, contenenti la distribuzione su base regionale del consuntivo manovre per l'anno di imposta 2013 e le stime del gettito di competenza per il quadriennio 2014 – 2017, presentano dei dati che per alcune Regioni, fra le quali la Lombardia, hanno degli scostamenti rispetto a quanto è avvenuto a compensazione. Inoltre, il Coordinatore tecnico ha proposto di specificare nell'intesa di cui al comma 680 della citata legge di stabilità che,

oltre ai tagli a carico delle Regioni e Province autonome, è prevista anche una riduzione dell'IRAP per la quale ha proposto di chiedere al MEF una copertura totale del minor gettito oltre ad una integrazione per il ristoro della perdita del minor gettito già dall'anno in corso. Infine, ha proposto di scorporare il differenziale (circa 50 mln) e di accantonarlo sull'anno in corso.

Il Coordinamento tecnico, all'unanimità, ha approvato.

4. Varie ed eventuali.

Il Coordinatore tecnico ha comunicato che sarà richiesta l'iscrizione all'ordine del giorno delle Conferenze del 20 gennaio p.v. da parte dell'ANAC di una proposta di esclusione dai soggetti aggregatori di un organo denominato CEV.

Il referente tecnico della Regione Umbria ha chiesto che sia chiarito in sede di Commissione ARCONET se gli enti strumentali delle Regioni possano fare anticipazioni di cassa.

Il Coordinamento tecnico, all'unanimità, ha preso atto delle informative di cui sopra.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano la documentazione e il foglio firma.

Roma 14 Gennaio 2016

Il Referente

Dott.ssa Caleca Alessandra

Firmato

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei

Dott. Antonio Coniglio

Firmato